



■ **MANZONI AUGRUSO** Scelta dall'Asp-Spisal di Catanzaro come sede per il Radon Day

Una scuola in totale sicurezza

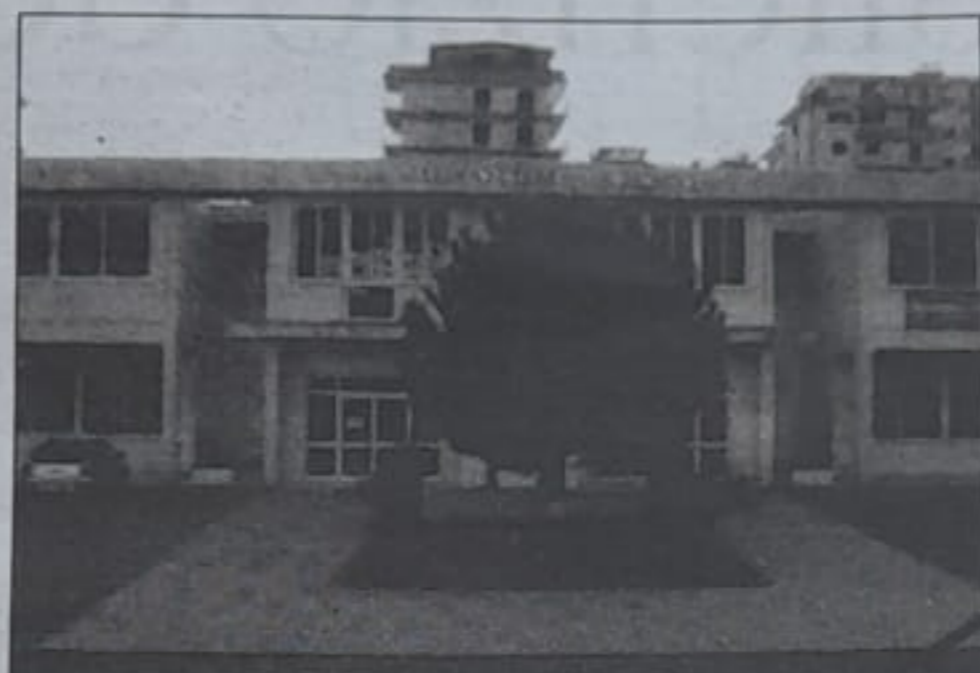
Anche dal punto di vista ambientale, l'Arpacal la ritiene priva di pericoli

L'IC Manzoni-Augruso è stato scelto dall'Asp-Spisal di Catanzaro come sede per il Radon Day, la giornata di sensibilizzazione contro i rischi di esposizione al Radon. È quanto si legge nella circolare con cui la dirigente scolastica Antonella Mongiardo convoca il Collegio dei Docenti per l'avvio del nuovo anno scolastico 2023-24. L'iniziativa sarà un momento di formazione e informazione rivolto ad alunni e docenti, previsto per la seconda metà di settembre.

L'IC Manzoni-Augruso è diventato una scuola "emblema" per l'attenzione alle problematiche sulla sicurezza, avendo intrapreso quest'anno una energica politica di sensibilizzazione sull'importanza di tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs 81 del 2008. Un efficiente servizio di prevenzione e protezione, guidato dalla dirigente Mongiardo, coadiuvata dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, Francesco Manfredi, ha affrontato quest'anno importanti problematiche legate alla sicurezza, dando una risposta efficace in termini di risultati e di benessere organizzativo, a partire dalla elettrificazione dei cancelli della sede centrali. Nell'ambito del Piano dell'offerta formativa sono stati realizzati corsi di aggiornamento sulla sicurezza e interessanti momenti formativi sull'uso del defibrillatore e sulla somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico, tenuti da medici e infermieri a titolo volontario e gratuito. I sindacati sosterranno la Manzoni nell'organizzazione di un convegno tra scuole, Asped enti locali per la sottoscrizione di un protocollo operativo mirato alla gestione omogenea e integrata della delicatissima questione dei farmaci a scuola. In questo settore, la scuola di via Ferlaino è stata pioniera, grazie all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto di un Regolamento sulla somministrazione di farmaci salvavita in orario scolasti-

co, discipline procedure e responsabilità, in coerenza con il protocollo siglato nel 2005 dal ministero dell'istruzione d'intesa con il ministero della salute.

Di recente, su richiesta della preside Mongiardo, l'Arpacal ha effettuato una rilevazione sulla qualità ambientale: «L'istituto comprensivo Manzoni-Augruso è una scuola sicura dal punto di vista della qualità ambientale, come risulta dal monitoraggio effettuato da Arpacal sul livello di onde elettromagnetiche generate da apparecchiature di telecomunicazioni indoor, come router, modem, centraline telefoniche e unità periferiche ad esse collegate via Wireless o Lan». Ad affermarlo è la stessa dirigente Mongiardo, che ha comunicato alla comunità scolastica gli esiti del monitoraggio. «La valutazione - si legge in una nota - di impatto elettromagnetico ambiente indoor è stata effettuata da Arpacal su espressa richiesta della dirigente Antonella Mongiardo, nell'ambito degli interventi di protezione e sicurezza dell'ambiente lavorativo. Nei locali scolastici di via Ferlaino è stato realizzato, così, un significativo numero di misurazioni dei livelli di campo



L'istituto Comprensivo Manzoni - Augruso

elettromagnetico in prossimità delle possibili sorgenti Cem ad alta frequenza, al fine di stimare i livelli di campo elettromagnetico nell'ambiente di lavoro. La tecnica di misura effettuata secondo procedure standard ed impiegate dall'Agenzia consiste nella osservazione e registrazione dei campi elettromagnetici che insistono in una determinata area, in accordo con le norme tecniche previste e adottate per le osservazioni di campo elettrico generati da una sorgente ad alta frequenza. Nella relazione,

Arpacal, vengono descritti gli esiti del monitoraggio effettuato il 5 luglio scorso, a

tutela della salute pubblica della platea di soggetti in tenera età, trattandosi appunto di una scuola». La relazione, dopo aver premesso che il documento «non può costituire una deroga alle ottemperanze in capo al datore di lavoro e responsabile della sicurezza, circa la valutazione dei rischi derivanti dalla presenza di agenti fisici presunti o reali previsti dal d.lgs. n.81/08 ed in particolare, in materia di radiazioni non ionizzanti, riporta gli esiti delle misurazioni dei campi elettromagnetici», descrive le osservazioni registrate nella giornata dedicata a tali misure, riportando le valutazioni di merito circa la

grandezza osservata». I valori - si legge nel documento - sono ampiamente nella norma. I valori misurati presentano un ambiente indoor dove non vi è alcun superamento dei limiti fissati dalle disposizioni legislative di riferimento. La tabella dei valori mostra un quadro sufficientemente chiaro, in cui i livelli di campo elettromagnetico misurati nel luogo indagato, sono compatibili con il fondo antropico elettromagnetico. Persino gli obiettivi di qualità (6 V/m) e i valori di attenzione del campo (6 V/m), intesi come mediana dei valori registrati su un intervallo temporale di 24 ore sono ampiamente rispettati. Le misure dimostrano, che la grandezza fisica osservata, nei periodi in cui è stato attivato il monitoraggio non presenta alcun superamento negli spazi con una permanenza umana media superiore alle 4 ore (ambienti di vita interni ed esterni). La presente relazione - conclude - è il risultato di un monitoraggio ambientale e pur rappresentando una stima accurata ed affidabile del rischio di impatto elettromagnetico non è da intendersi come una valutazione del rischio ai fini del decreto legislativo n.81/2008 s.m.».

■ ICIERRE

Neroverdi pronti per C2

DOPO la scorsa stagione che ha lasciato in dote tutto ciò che c'era da vincere, si riparte dalla formalizzazione dell'iscrizione al campionato regionale di Serie C2, con la stessa mentalità e la stessa fame che hanno contraddistinto i neroverdi.

Continua inoltre il percorso per quanto concerne il settore giovanile; dopo la nascita lo scorso anno della juniores, anche se non obbligatoria - che ha ben figurato e ha messo in luce molti ragazzi del territorio, entrati nel giro delle rappresentative e nel mirino di squadre di Serie A - si cercherà di continuare il percorso intrapreso e di allargare le selezioni giovanili con la costituzione di Under 15 e Under 17.

Il presidente, Elio Pellegrino, presenta così la nuova stagione: «Sono molto orgoglioso dei risultati dello scorso anno, ma ancor di più dell'attaccamento che hanno dimostrato i nostri ragazzi, che nonostante le offerte arrivate da categorie superiori, hanno deciso di dare continuità al nostro progetto che fin qui si è dimostrato vincente. In merito al settore giovanile, fiore all'occhiello e vero obiettivo dell'Icierre, continueremo a migliorare il nostro operato, dimostrando con fatti tangibili e concreti di puntare sui giovani, validi e lametini, in piena linea con la politica societaria».

T&T ROYAL LAMEZIA

Riunioni, allenamenti e tanto lavoro. Riparte la stagione

È partita ufficialmente il 24 agosto la nuova stagione della T&T Royal Lamezia. Giocatrici, allenatore, staff tecnico e dirigenza si sono ritrovati per una piccola riunione.

Il presidente Mazzocca e la dirigenza hanno illustrato i piani della società: si era partiti con una campagna acquisti per allestire una squadra che potesse lottare per una salvezza tranquilla ma si è arrivati ad avere un roster sicuramente più completo. Basti ricordare che Emilia Jokisalo è stata premiata come migliore giocatrice finlandese all'ultimo Europeo e Jessica Sant'Anna miglior giocatrice al mondo di calcio a 7 nel 2017. A loro si aggiungono Carola Colucci, che ha giocato in A le ultime stagioni, accumu-

lando tanta esperienza e Marianna Pepe, che va a rinforzare il gruppo portieri, e tante giovani promesse.

Entusiasmo per le ragazze che il 25 agosto hanno iniziato sul lungomare Falcone Borsellino i primi allenamenti del ritiro. Nel pomeriggio poi, al Parco Impastato, la seduta tecnica.

«In primis - afferma il mister la-



munno - rinnovo i miei ringraziamenti alla società per la responsabilità, l'opportunità e la fiducia che mi sta concedendo. Certo, la massima serie è una categoria prestigiosa e allo stesso tempo dura e difficile. Bisognerà lavorare tanto per difendere i grandissimi risultati ottenuti nella scorsa stagione, c'è molto entusiasmo ed è anche giusto, ma questa voglia smisurata va moderata e regolata per poter lavorare con umiltà e dedizione. Abbiamo fatto con la società un grosso lavoro per poter allestire una squadra all'altezza. Abbiamo migliorato la rosa con giocatrici dal profilo giusto e speriamo di fare bene. La promessa certa è proprio votata al lavoro, non mancherà mai».

Un momento della riunione